

## **CDR 8 “Pari opportunità”**

**MISSIONE 1** - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

**Programma 1.3** - Presidenza del Consiglio dei ministri

**MISSIONE 24** - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**Programma 24.5** – Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

### **1. *Mission***

Il Centro di responsabilità 8 “Pari opportunità” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione e al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose. In particolare, provvede all’indirizzo, al coordinamento e al monitoraggio dell’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei destinati alle suindicate politiche; cura gli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione e il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione nelle materie della parità e delle pari opportunità; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali, comunitari e internazionali. Presso il centro opera l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull’origine etnica di cui all’articolo 29 della legge 1° marzo 2002, n. 39 e al decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215.

### **2. *Risorse assegnate***

Le somme complessivamente assegnate sono pari a euro 136.445.406,00 e sono destinate per euro 43.724,00 al funzionamento e per euro 136.401.682,00 agli interventi.

#### ***Funzionamento***

Le somme stanziare di euro 43.724,00 sono destinate al rimborso delle spese di missione nel territorio nazionale e all’estero (cap. 490), alle spese per acquisto giornali, riviste e periodici

cartacei e *on line* (cap. 492), alle spese per studi, indagini e rilevazioni (cap. 507) e alle spese di rappresentanza (cap. 509).

#### Indicatori di realizzazione finanziaria

<b><i>SPESE DI FUNZIONAMENTO</i></b>				
<b><i>Cap.</i></b>	<b><i>Stanziamento 2025</i></b>	<b><i>Capacità d'impegno</i></b>	<b><i>Capacità di pagamento</i></b>	<b><i>Capacità di smaltimento residui</i></b>
		<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>
490	36.753,00	80	60	60
492	3.800,00	80	60	-
507	728,00	80	60	-
509	2.443,00	80	60	-
<b>tot.</b>	<b>43.724,00</b>			

#### ***2.1 Interventi***

Le somme relative agli interventi ammontano complessivamente a euro 136.401.682,00 e sono destinate:

a) *“Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità”* (cap. 493)

- euro 10.606.439,00 alla programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse all’attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026;
- rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del dipartimento e potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità;
- iniziative e misure per l’empowerment delle donne e delle ragazze incluse quelle per il sostegno alla maternità e all’imprenditoria femminile;
- iniziative di sensibilizzazione e comunicazione;
- iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell’articolo 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all’implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio;
- iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità;
- attuazione del progetto “Sistema di certificazione della parità di genere”;

b) *“Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne” (cap. 496)*

- euro 97.075.000,00 alle azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul, da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:
- iniziative connesse all’attuazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2024-2026;
- iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza, la protezione delle vittime e il sostegno alle donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza;
- iniziative per rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse;
- gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522;
- riparto a favore delle Regioni delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2025, di cui agli articoli 5 e 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 nonché delle risorse destinate alla realizzazione di centri antiviolenza e all’acquisto di immobili per le case rifugio, ex articolo 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- ripartizione delle risorse stanziare per misura del reddito di libertà introdotto ai sensi dell’articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- attuazione dell’articolo 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza);
- formazione continua e permanente in tema di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica;
- iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne;
- potenziamento del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per il contrasto della violenza maschile contro le donne;

c) *“Fondo per le spese di funzionamento e gestione delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere (art. 1, comma 1134 Legge n. 178/2020)” (cap. 497)*

- euro 1.805.000,00 alla prevenzione e al contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull’orientamento sessuale, sull’identità di genere e sulla disabilità da realizzare attraverso il sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le

discriminazioni e la violenza di genere, in attuazione dell'articolo 1, commi da 1134 a 1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

d) *“Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) e somme destinate al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003)”* (cap. 520)

- euro 22.442.688,00 agli interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani da realizzare, in particolare, attraverso le seguenti attività:

- iniziative connesse all'attuazione del Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025;

- finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

- iniziative di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 24 del 2014 che modifica l'articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

- gestione del servizio del *call center* gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta);

e) *“Misure per il sostegno delle vittime di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere”* (cap. 527)

- euro 4.000.000,00 alla attuazione di interventi per la realizzazione e la gestione di centri contro le discriminazioni, per persone LGBT vittime di discriminazioni o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità (ai sensi dell'articolo 105-quater del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'articolo 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126), previa consultazione delle associazioni e sentita la Conferenza Unificata;

f) *“Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili”* (cap. 534)

- euro 200.000,00 a iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne;

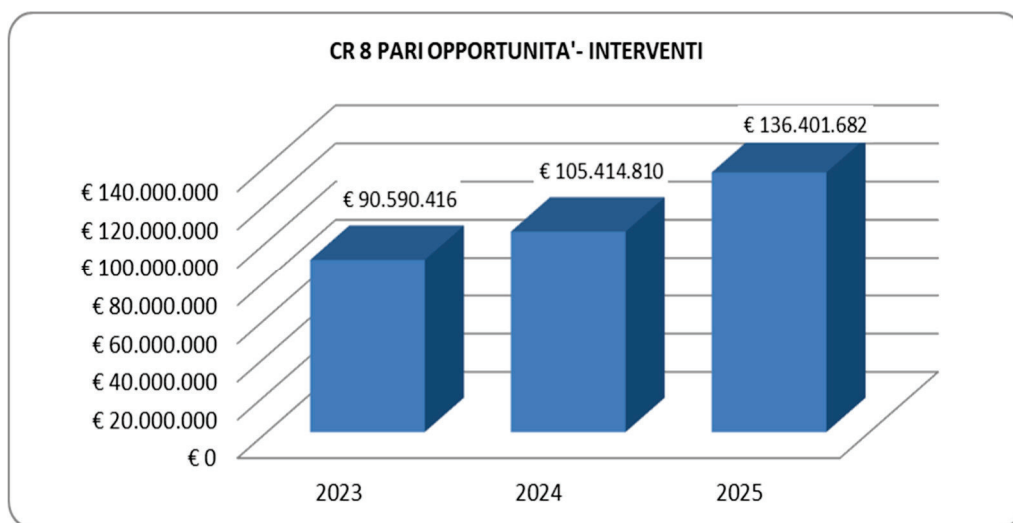
g) *“Spese per il funzionamento dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull’origine etnica”* (cap. 537)

- euro 272.555,00 all’implementazione delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all’interno dell’UE, mediante l’azione del Contact Center, al monitoraggio sull’applicazione del principio di parità di trattamento e al rafforzamento delle attività di informazione e sensibilizzazione.

#### **Indicatori di realizzazione finanziaria**

<b><i>SPESE PER INTERVENTI</i></b>				
<b><i>Cap.</i></b>	<b><i>Stanziamento 2025</i></b>	<b><i>Capacità d'impegno</i></b>	<b><i>Capacità di pagamento</i></b>	<b><i>Capacità di smaltimento residui</i></b>
		<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>	<b><i>%</i></b>
493	10.606.439,00	60	50	50
496	97.075.000,00	60	50	50
497	1.805.000,00	60	50	-
520	22.442.688,00	60	50	50
527	4.000.000,00	60	50	50
534	200.000,00	60	50	-
537	272.555,00	60	50	50
<b>tot.</b>	<b>136.401.682,00</b>			

2023	2024	2025
€ 90.590.416	€ 105.414.810	€ 136.401.682



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Programmazione e progettazione degli interventi e delle iniziative per la promozione delle politiche di parità e pari opportunità.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione della Strategia nazionale sulla parità di genere 2021-2026; - rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento del Dipartimento e potenziamento del monitoraggio delle politiche e dei progetti in materia di pari opportunità; - iniziative e misure per l'empowerment delle donne e delle ragazze, incluse quelle per la promozione delle STEM, il sostegno alla maternità e all'imprenditoria femminile; - iniziative di sensibilizzazione e comunicazione; - iniziative di formazione personale rivolte alle casalinghe e ai casalinghi in attuazione dell'art. 22 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito nella legge 13 ottobre 2020, n. 126; - applicazione della normativa relativa alle quote di genere e all'implementazione dei relativi strumenti di monitoraggio; - iniziative per la promozione del codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità; - attuazione del progetto "sistema di certificazione della parità di genere".			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 493	2025	2026	2027
		10.606.439,00	14.106.439,00	20.456.439,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti/iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEDA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA’	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzazione di azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza maschile nei confronti delle donne e degli atti persecutori in attuazione della Convenzione di Istanbul.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all’attuazione del Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2024-2026; - iniziative per la prevenzione e il contrasto della violenza, la protezione delle vittime e il sostegno alle donne nel percorso di fuoriuscita dalla violenza; - iniziative per rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro per le donne vittime di violenza e favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse; - gestione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza alle donne vittime di violenza e stalking fornito per il tramite del numero di pubblica utilità 1522; - riparto a favore delle Regioni delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2025, di cui agli articoli 5 e 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 nonché delle risorse destinate alla realizzazione di centri antiviolenza e all’acquisto di immobili per le case rifugio, ex art. 1, commi 189 e 194, della legge 30 dicembre 2023, n. 213; - ripartizione delle risorse stanziante per misura del reddito di libertà introdotto ai sensi dell’articolo 105-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77; - attuazione dell’articolo 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 (istituzione e potenziamento dei centri per uomini autori di violenza); - formazione continua e permanente in tema di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica; - iniziative di comunicazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza maschile sulle donne; - potenziamento del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per il contrasto della violenza maschile contro le donne.			
	STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL’OBIETTIVO	cap. 496	2025 95.075.000,00	2026 95.075.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell’Autorità politica	UNITA’ DI MISURA (%)	TARGET	
			100	



SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Prevenzione e contrasto delle forme di violenza e discriminazione fondate sul genere, sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere e sulla disabilità.			
DESCRIZIONE	Sostegno al funzionamento delle associazioni che svolgono attività contro le discriminazioni e la violenza di genere in attuazione dell'art. 1, commi 1134-1139, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 497	2025	2026	2027
		1.805.000,00	1.805.000,00	1.805.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani.			
DESCRIZIONE	Realizzazione delle seguenti attività: - iniziative connesse all'attuazione del Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento 2022-2025; - finanziamento del programma unico per l'emersione, l'assistenza e l'integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini, di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del Codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18; - iniziative di cui all'art. 9 del decreto legislativo n.24 del 2014 che modifica l'art. 13 della legge n.228 del 2003; - gestione del servizio del call center gratuito e anonimo che consente di entrare in contatto con personale specializzato multilingue, al fine di agevolare il lavoro di rete a livello nazionale e la messa in sicurezza della vittima, nonché alla realizzazione di una attività di animazione e consolidamento della rete dei progetti con azioni proattive di diffusione delle metodologie del lavoro di rete e scambio di attività di protezione delle vittime interprogetti (Numero Verde Anti Tratta).			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 520	2025	2026	2027
		22.442.688,00	18.942.688,00	18.942.688,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzare azioni di prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza nei confronti di persone LGBT (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126).			
DESCRIZIONE	Realizzazione di interventi per le attività di gestione dei centri contro le discriminazioni per persone LGBT vittime di discriminazione o violenza motivate da orientamento sessuale e identità di genere o in situazione di vulnerabilità, (ai sensi dell'art. 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, come modificato dall'art. 38-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con legge 13 ottobre 2020, n. 126), previa consultazione delle associazioni e sentita la Conferenza Unificata.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 527	2025	2026	2027
		4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella direttiva annuale	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Interventi afferenti le tematiche delle mutilazioni genitali femminili e delle altre pratiche dannose.			
DESCRIZIONE	Iniziative di sensibilizzazione e formazione mirate alla prevenzione del fenomeno, anche in raccordo con quanto previsto in materia dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 534	2025	2026	2027
		200.000,00	200.000,00	200.000,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web dipartimentale, protocollo informatico, SICOGE, PEC.			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	

SCHEMA OBIETTIVO				
MISSIONE	24. Diritti sociali, politiche social e famiglia			
PROGRAMMA	24.5 Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio			
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 - Pari opportunità			
OBIETTIVO STRUTTURALE				
DESCRIZIONE				
OBIETTIVO STRATEGICO	Realizzare interventi per la promozione della parità di trattamento e di rimozione di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'Unione europea, in attuazione della direttiva n. 2014/54/UE, come previsto dalla Legge 23 dicembre 2021, n. 238.			
DESCRIZIONE	Implementazione delle azioni di contrasto delle discriminazioni e di tutela dei diritti dei lavoratori che esercitano il diritto alla libera circolazione all'interno dell'UE, mediante l'azione del Contact Center; monitoraggio sull'applicazione del principio di parità di trattamento; rafforzamento delle attività di informazione e sensibilizzazione.			
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	cap. 537	2025	2026	2027
		272.555,00	272.555,00	272.555,00
INDICATORI DI RISULTATO				
DESCRIZIONE	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati.			
FONTE DEL DATO	Sistema di monitoraggio della direttiva, sito web istituzionale, protocollo informatico, SICOGE, PEC			
METODO DI CALCOLO	N. di progetti-iniziative realizzati / N. di progetti-iniziative programmati nella Direttiva annuale dell'Autorità politica	UNITA' DI MISURA (%)	TARGET	
			100	
Nota: sugli stanziamenti indicati è stato apposto l'impegno pluriennale n. 11950, così ripartito: anno 2025 euro 110.767,36; anno 2026 euro 158.853,45; anno 2027 euro 158.853,45.				